

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTA la Legge della Regione Siciliana del 5 aprile 2011, n. 5 recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il punto 11 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., che disciplina le modalità di accertamento delle entrate per cassa e la correlata regolarizzazione dei sospesi contabili;

VISTA la Legge Regionale 13 gennaio 2015 n.3 art. 11, che dispone le modalità di applicazione del D.lgs. del 23 giugno 2011 n. 118;

VISTO l'art. 58, comma 5, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del d.lgs. 118/2011 sopra richiamato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;

VISTO il Decreto Presidenziale del 5 aprile 2022, n.9, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n.19; Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art.13 comma 3 della L.R.17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni";

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 307 del 17 luglio 2023 e n. 505 del 29 dicembre 2023, con le quali sono state approvate le linee guida e le direttive applicative in materia di gestione amministrativo-contabile e di armonizzazione dei sistemi contabili;

VISTE le circolari n. 13 prot. n 67272 del 28/09/2020, n.16 prot. n° 82876 del 28/10/2020 e n. 11 del

01/07/2021 della Ragioneria Generale della Regione con cui sono state emanate *“direttive in tema di controlli amministrativo contabili”*;

VISTA la Legge Regionale del 5 gennaio 2026, n. 1 *“Legge di stabilità regionale 2026-2028”*;

VISTA la Legge Regionale del 5 gennaio 2026, n. 2 *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028, con cui sono riportate le ripartizioni del predetto bilancio con il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028”*;

VISTA la Legge Regionale 17 marzo 2000 n. 8 e s.m.i., ed in particolare il comma 1, lett. A), dell'art.36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi e altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.P. Reg. del 17/02/2025 n. 730 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea, al Dott. Fulvio Bellomo, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale del 14/02/2025 n. 47;

VISTO il D.D.G del 22/12/2023 n. 7123 con cui è stato conferito al Dott. Vincenzo Carlino, l'incarico di Dirigente del Servizio 2 *“Investimenti in Agricoltura”*;

VISTO l'art.64 della Legge Regionale 7 marzo 1997, n. 6 che ha previsto un Fondo Unico a gestione separata dalla consistenza iniziale di € 52.000.000,00, costituito presso la Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane (CRIAS);

VISTA l'art. 16 della Legge Regionale 14 maggio 2009 n. 6 e s.m.i. che prevede *“Finanziamenti in favore delle imprese agricole per la formazione di scorte”*;

VISTO il comma 5 dell'art. 16 della L.R. 6/2009 con cui la CRIAS assume il ruolo di gestore concessionario del Fondo Unico a gestione separata;

VISTO l'art. 5 della Legge Regionale Sicilia 24 novembre 2011, n. 25 *“Modifiche ed integrazioni all'articolo 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, in materia di finanziamenti alle imprese agricole per la formazione di scorte”* con introduzione dell'art. 1-bis) che ampliano la tipologia di intervento ed i soggetti beneficiari;

VISTA la Convenzione stipulata tra il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura e la CRIAS, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Catania il 30 marzo 2017 al numero 1546 serie 3, che ridefinisce la precedente Convenzione registrata al n. 11276 serie 3 del 24 settembre 2009;

VISTO l'art. 1 comma 2 della Legge Regionale 7 novembre 2014, n. 25 *“Meccanizzazione agricola e forestazione. Interventi in favore del CIAPI di Priolo”* che riduce la consistenza del Fondo Unico a gestione separata di € 19.000.000,00;

VISTO l'art. 29 della Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2026 che prevede: *“Per le finalità di cui all'articolo 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 come modificato dall'art. 5 della legge regionale 24 novembre 2011, n. 25, il dipartimento regionale dell'agricoltura è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2026, a trasferire alla CRIAS risorse pari a 5.000 migliaia di euro (Missione 16, Programma 1)”*;

VISTA la nota prot. n. 19472 del 05 febbraio 2026, con la il Dirigente Generale ha assegnato al Servizio 2 la gestione del capitolo di spesa 542108 *“Conferimenti al fondo unico a gestione separata istituito presso la cassa regionale per i credito delle imprese artigiane (CRIAS) di cui all'art. 64 della L.R. n. 6/1997 da destinare agli interventi previsti in favore delle imprese agricole di cui all'art. 5 della L.R. 24 novembre 2025, n. 5 e s.m.i.”*;

VISTA la nota prot. n. 129985 del 01/07/2026, con la quale il Servizio 2 ha chiesto al Dipartimento Bilancio e Tesoro di procedere alla rettifica della denominazione del capitolo di spesa 542108, sostituendo l'erroneo richiamo all'art. 5 della L.R. 24 novembre 2025, n. 5, con il corretto richiamo all'art. 5 della L.R. 24 novembre 2011, n. 25;

VISTO il Decreto assessoriale n. 30/Gab del 27 febbraio 2026 – *“Modalità di attuazione delle previsioni di cui all’art. 29 della legge regionale 1/2026 – Interventi di finanziamento agevolato sul Fondo unico a gestione separata presso CRIAS”*;

VISTA la nota di indirizzo dell’Assessore prot. n. 6626/GAB del 19 maggio 2026;

CONSIDERATO che gli interventi previsti dall’art. 29 della Legge Regionale n.1/2026 sono concessi nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti *“de minimis”*, di cui al Regolamento (UE) 2023/2831 - 2023/2391 e dal Regolamento (UE) 2024/3118, in applicazione agli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;

CONSIDERATO che, a seguito della fusione tra CRIAS e IRCAC è subentrato l’Istituto Regionale per il Credito Agevolato (IRCA), ai sensi della L.R. n. 10/2018, come da atto ricognitivo stipulato in data 28 aprile 2026 dal Notaio Dott.ssa Giulia Barbagallo, repertorio n. 2098, registrato a Palermo in data 8 maggio 2026 al n. 15828/IT;

VISTA la Convenzione sottoscritta tra il Dipartimento Regionale dell’Agricoltura e l’Istituto Regionale per il Credito Agevolato (IRCA), registrata presso l’Agenzia delle Entrate di Palermo in data 26 giugno 2026 al n. 635 serie 3A, che sostituisce integralmente la Convenzione stipulata tra il Dipartimento Regionale dell’Agricoltura la Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane (CRIAS) registrata il 30 marzo 2017 al numero 1546 serie 3;

VISTO il D.D.G. n. 4114 del 30/06/2026, con il quale è stata approvata la predetta Convenzione sottoscritta tra il Dipartimento Regionale dell’Agricoltura e l’Istituto Regionale per il Credito Agevolato (IRCA);
RITENUTO di dover dare piena ed immediata attuazione alla disposizione di cui all’articolo 29 della Legge Regionale n. 1/2026;

CONSIDERATO che la Convenzione sottoscritta disciplina le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie, prevede il trasferimento all’IRCA della dotazione finanziaria pari ad € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) destinata all’incremento del Fondo Unico a gestione separata ai fini dell’attuazione dell’art. 29 della Legge Regionale n.1/2026 e che, pertanto, ricorrono i presupposti per procedere all’impegno e alla liquidazione delle relative risorse finanziarie;

RITENUTO di procedere al versamento delle risorse finanziarie pari ad € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) in favore dell’IRCA sul capitolo di spesa 542108 *“Conferimenti al fondo unico a gestione separata istituito presso la cassa regionale per il credito alle imprese artigiane (CRIAS), di cui all’art. 64 della L.R. n. 6/1997 da destinare agli interventi previsti in favore delle imprese agricole di cui all’art. 5 della L.R. 24 novembre 2025, n. 5 e s.m.i”* Codice SIOPE U.3.04.03.04.999 del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2026 mediante accredito sul conto corrente dedicato intestato *“Regione Siciliana Fondo Unico a gestione separata IRCA”* comunicato dal medesimo Ente con e-mail acquisita al protocollo del Dipartimento al n. 119433 del 18/06/2026 e riportato all’art. 2 della Convenzione n. 635;

VISTO l’art. 68, comma 5 della L.R. del 12 agosto 2014, n. 21 e s.m. e i.;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di Legge

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni espresse nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto, è impegnata, ai fini dell’attuazione dell’art. 29 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, la somma complessiva di € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) in favore dell’Istituto Regionale per il Credito Agevolato (IRCA) subentrato ai sensi della legge regionale n. 10/2018 alla Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane (CRIAS) in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, come risulta dall’atto ricognitivo, repertorio n. 2098, registrato a Palermo in data 8 maggio 2026 al n. 15828/IT.

La predetta somma grava sul capitolo di spesa 542108 del Bilancio della Regione Siciliana per l’esercizio

finanziario 2026, denominato *“Conferimenti al fondo unico a gestione separata istituito presso la cassa regionale per il credito alle imprese artigiane (CRIAS), di cui all’art. 64 della L.R. n. 6/1997 da destinare agli interventi previsti in favore delle imprese agricole di cui all’art. 5 della L.R. 24 novembre 2025, n. 5 e s.m.i”*.

I rapporti tra il Dipartimento regionale dell'Agricoltura e l'Istituto Regionale per il Credito Agevolato (IRCA) sono disciplinati dalla Convenzione sottoscritta tra le parti e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo in data 26 giugno 2026 al n. 635 serie 3A e approvata con D.D.G. n. 4114 del 30/06/2026.

Art. 2

E' liquidata in favore dell'Istituto Regionale per il Credito Agevolato (IRCA) con sede in Via Ausonia, 83 - 90146 Palermo - P.IVA n. 07013320820 la somma di € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) a valere sull'impegno di cui all'art. 1, sul capitolo di spesa 542108 *“Conferimenti al fondo unico a gestione separata istituito presso la cassa regionale per il credito alle imprese artigiane (CRIAS), di cui all’art. 64 della L.R. n. 6/1997 da destinare agli interventi previsti in favore delle imprese agricole di cui all’art. 5 della L.R. 24 novembre 2025, n. 5 e s.m.i”* del Bilancio della Regione Siciliana – esercizio finanziario 2026.

Art. 3

La liquidazione della somma di € 5.000.000,00 in favore dell'Istituto Regionale per il Credito Agevolato (IRCA) quale soggetto gestore del Fondo Unico a gestione separata di cui all'art. 64 della L.R. n. 6/1997, destinata ad incrementare la dotazione finanziaria del predetto Fondo, avverrà mediante emissione di mandato di pagamento con accredito sul conto corrente dedicato, avente il seguente codice IBAN: OMISSIS intestato a *“Regione Siciliana Fondo Unico a gestione separata IRCA”* – con imputazione sul capitolo di spesa 542108 - Codice SIOPE U.3.04.03.04.999 del Bilancio della Regione Siciliana per esercizio finanziario 2026.

Art. 4

L'obbligazione giuridica scade nell'esercizio finanziario in corso.

Art. 5

Il presente decreto è pubblicato, ai sensi dell'art.68 della L.R. 12 agosto 2014, n.21, come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9, sul sito istituzionale del Dipartimento ed è trasmesso alla Ragioneria Centrale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo lì, 09/07/2026

IL DIRIGENTE GENERALE

Fulvio Bellomo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)